

Allegato F

Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	VARIANTE PARZIALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE E DEL PARCO NATURALE DEI COLLI DI BERGAMO
☒ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☐ Si indicare quali risorse: ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☐ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)	

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici ☒ Piani urbanistici/paesaggistici VARIANTE PARZIALE AL PTC DEL PARCO ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, etc. ☐ Altro (specificare)
----------------------	--

Proponente:		ENTE PARCO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO					
LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: LOMBARDIA Comune: BERGAMO, MOZZO, VALBREMBO, PALADINA, ALME', VILLA D'ALME', SORISOLE, PONTERANICA, RANICA, TORRE BOLDONE, BERBENNO Prov.: BG Località/Frazione: Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐ ☒ AREE IN AMPLIAMENTO AL PARCO + TUTTO IL TERRITORIO DEL PARCO PER LE SOLO MODIFICHE ALLE NTA			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		N.A.					
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:		LAT.	N.A.				
		LONG.	N.A.				
L'area di influenza delle scelte pianificatorie del Parco si esplica all'interno dei confini del Parco Regionale Stesso (e del suo Parco Naturale) e nella restante porzione dei Comuni il cui territorio è parzialmente compreso entro i confini dell'area protetta. Nel caso specifico della variante parziale in analisi, salvo le correzioni/modifiche puntuali alle NTA che							

interessano potenzialmente tutto il territorio del Parco, l'effetto della variante si esplica sui territori in ampliamento, contigui o separati dal preesistente confine, che, grazie alla variante, trovano ora la loro disciplina attraverso le norme di zona.

Gli ampliamenti sono localizzati in:

- Comune di Bergamo con l'aggiunta di due porzioni a Sud della città separate dall'autostrada A4 Milano Venezia, precedentemente parte del PLIS Agricolo Ecologico della Madonna dei Campi;
- Comune di Ranica, con l'aggiunta di una porzione che lambisce il Torrente Nesa e segue il percorso del Torrente Riolo, precedentemente parte del PLIS Naturalserio e altre due piccole porzioni non edificate a ridosso dell'abitato;
- Parte della Piana delle Capre, attraversata dal Torrente Quisa, in Comune di Valbrembo;
- L'intero Monumento Naturale Valle del Brunone, in Comune di Berbenno.

Dettagli cartografici sono forniti nel Documento di supporto allo screening di incidenza.

LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 2060012	BOSCHI DELL'ASTINO E DELL'ALLEGREZZA
		IT 2060011	MONTE CANTO E VALLE DEL GIONGO
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato:

- Delibera Giunta Regionale del 30 novembre 2015 n. 4429 (Criteri Minimi Uniformi – Allegato 1 e Misure sito specifiche – Allegato 4 capitoli 3 e 5) per le due ZSC su menzionate
- Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e ZPS" e ss.mm.ii.
- Condizioni d'obbligo di cui all'Allegato D della DGR 4488/2021
- DGR 10962/2009 RETE ECOLOGICA REGIONALE: APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI FINALI, COMPRENSIVI DEL SETTORE ALPI E PREALPI e DGR 8515/2008 "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali"

Di questa documentazione sono stati fatti degli estratti ragionati mettendo in evidenza previsioni e regole che possano influenzare direttamente o indirettamente le tematiche affrontate dalla pianificazione in valutazione. Si faccia riferimento in particolare ai capitoli 6 e 7 del Documento di supporto allo screening.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☒ Si ☐ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:

EUAP 0192 PARCO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....
.....

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **ZSC IT 2060016** distanza dal sito: **VALPREDINA E MISMA (12844 metri, 12,8Km)**
- Sito cod. **ZPS IT 2030008** distanza dal sito: **IL TOFFO (15713 metri, 15,7 Km)**
- Sito cod. **IT _ _ _ _ _** distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Si ☐ No

Descrivere:

Le scelte pianificatorie interne all'area del Parco dei Colli di Bergamo, comprensiva degli ampliamenti, si può ritenere non incidano sugli obiettivi di conservazione di altri siti Natura 2000. Tutti i siti posti a Nord del Parco, sono da escludere a priori per questioni di carattere orografico; quelli più prossimi, posti all'incirca alla stessa latitudine del Parco, non solo sono separati dal Parco da versanti e valli, ma sono addirittura localizzati in macrobacini idrografici diversi da quelli del Fiume Brembo e del Fiume Serio. Non sono inoltre presenti siti Natura 2000 a valle del Parco lungo corpi idrici condivisi che potrebbero essere influenzati dalle attuazioni, in conformità al PTC, all'interno del Parco. Si veda per miglior comprensione la mappa relativa nel Documento di supporto allo screening.

DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Con la delibera di Consiglio di Gestione n. 51 del 22/06/2023 ad oggetto "Avvio del procedimento di Variante parziale al PTC del Parco Regionale e Naturale dei Colli di Bergamo e del relativo procedimento di VAS" l'Ente Parco Regionale dei Colli di Bergamo ha dato contestualmente avvio al procedimento di Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale e Naturale e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto del percorso metodologico indicato con DCR 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (art. 4 comma 1 LR 11 marzo 2005 n. 12)" e successiva DGR 10 novembre 2010 n.9/761 (Allegato 1d).

Obiettivo principale della Variante al PTC è l'estensione della disciplina del PTC alle nuove aree, come definite dalla l.r. n. 15 del 25 luglio 2022, ricadenti nei Comuni di Valbrembo, Ranica, Bergamo e Berbenno (integrazione del Monumento Naturale Valle Brunone in attuazione dell'articolo 3, comma 9, della l.r. 28/2016).

In sede di proposta di Variante, dopo una disamina delle singole aree di ampliamento, delle loro caratteristiche e del loro rapporto con il Parco, è stato deciso di ricondurre tali aree ai presupposti e alle norme di zona già definiti dal PTC in vigore.

Il Modulo per lo Screening di Incidenza per il Proponente (Allegato F alla DGR 5523/2021), unitamente al Documento di supporto allo screening di incidenza ambientale (come definiti sulla primaria proposta di Variante), sono stati trasmessi all'Autorità competente in materia di ZSC e ZPS individuata come Parco dei Colli di Bergamo-Ufficio Faunistico con

Delibera di Consiglio di Gestione n. 78 del 22/11/2025. Nell'ambito del Parere Ambientale Motivato, l'Autorità competente, valutati gli obiettivi di conservazione dei Siti ZSC (IT2060011 Canto Alto e Valle del Giongo e IT2060012 Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza) del Parco e considerati gli obiettivi di conservazione posti in essere dalla ZSC IT2060011 e dalla ZSC IT2060012, per la tutela di habitat e specie di cui alle Direttive Habitat e Uccelli e i contenuti del più recente aggiornamento delle Misure di Gestione della ZSC Canto Alto e Valle del Giongo - IT2060011, approvate con dgr n. 4008, del 3 marzo 2025, ha evidenziato che non si rilevano determinazioni che possano generare incidenze sugli stessi.

Come indicato nell'Allegato A della DGR n. XII/3095 del 23 settembre 2024, il Rapporto Ambientale con lo Screening d'Incidenza e la Sintesi non tecnica sono stati adottati dalla Comunità del Parco con propria Deliberazione n. 15 del 20/12/2024 ad oggetto "Adozione della Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale e Naturale dei Colli di Bergamo". La proposta di Variante, unitamente al Rapporto Ambientale, allo Studio d'Incidenza e alla Sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul sito internet del Parco (www.parcocollibergamo.it), sul portale SIVAS di Regione Lombardia e depositati per la presa visione del pubblico presso la segreteria dell'Ente Parco per 30 giorni (fino al 14 febbraio 2025) e trasmessi a tutti i soggetti da consultare. È stato inoltre dato avviso per estratto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Serie Avvisi e Concorsi n. 3 di mercoledì 15 gennaio 2025) e su due quotidiani locali (l'Eco di Bergamo e la Repubblica ed. Milano 15 gennaio 2025) dell'avvenuta pubblicazione e deposito dei documenti con l'indicazione della sede e dell'indirizzo web dove prendere visione dei relativi elaborati.

Il periodo per poter formulare osservazioni da chiunque vi abbia interesse è stato fissato, come da comma 1 art. 19 L.R. 86/1983, entro i successivi 60 giorni dalla pubblicazione (entro il 15 aprile 2025). Con nota del 24 aprile 2025 sono stati informati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, fissando il termine per la presentazione delle osservazioni alla procedura di VAS entro il giorno 23 giugno 2025.

In data 4 giugno 2025, si è svolta la seconda Conferenza di Valutazione e forum pubblico di confronto.

Entro i termini indicati sono pervenute al protocollo generale del Parco n. 27 osservazioni (n. 23 osservazioni alla Variante PTC e n. 4 osservazioni alla Valutazione Ambientale Strategica); oltre i termini indicati sono pervenute al protocollo generale del Parco n. 3 ulteriori osservazioni alla Variante PTC.

Tali osservazioni sono state esaminate dal Raggruppamento temporaneo di professionisti incaricato dell'estensione della Variante e della VAS, in collaborazione con l'ufficio tecnico del Parco; per ciascuna di esse è stata redatta una scheda specifica contenente gli elementi tecnico-normativi che ne giustificano l'accoglimento, il parziale accoglimento o il diniego.

Con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 76 del 16/10/2025 si sono sottoposte alla Comunità del Parco per le opportune valutazioni le osservazioni pervenute, oltre al contributo del Consiglio stesso.

Con Deliberazione n. 15 del 31/10/2025, ad oggetto "Esame delle osservazioni e controdeduzioni alle osservazioni della Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento e al Piano del Parco Naturale dei Colli di Bergamo", è stato deliberato l'esame per l'accoglimento delle osservazioni e controdeduzioni.

La Variante del Piano Territoriale di Coordinamento e i relativi documenti di VAS sono stati rivisti a seguito delle controdeduzioni e successivamente inviati a Regione Lombardia per la fase istruttoria e di approvazione definitiva.

Nel corso della procedura istruttoria e di approvazione della Variante, Regione Lombardia, con nota del 17/03/2026, ha evidenziato alcune criticità derivanti dall'accoglimento di alcune osservazioni, nonché dall'accoglimento di osservazioni che hanno comportato modifiche di azionamento di aree agricole non ricomprese nella Variante.

Prendendo atto delle valutazioni di Regione Lombardia emerse nel corso della prima analisi della proposta di Variante trasmessa, il Consiglio di Gestione del Parco, con comunicazione inviata a Regione Lombardia in data 02/04/2026, ha decretato di procedere alla riadozione e alla successiva ripubblicazione della proposta di Variante al PTC.

La proposta di Variante per la riadozione accoglie le note di Regione Lombardia, andando a definire una proposta aggiornata. Tale proposta per la riadozione recepisce inoltre le controdeduzioni ad alcune osservazioni giunte ed esaminate in fase di "esame delle osservazioni e controdeduzioni alle osservazioni della Variante parziale al PTC". Si è reso pertanto necessario procedere ad una valutazione ambientale incrementale della proposta aggiornata di Variante, aggiornando la documentazione riguardante la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza funzionali alla riadozione della Variante.

In sede di Variante per la riadozione, la proposta prevede di:

- ricondurre alcune aree in ampliamento (Comune di Ranica e Monumento Naturale Valle del Brunone) alle norme di zona già definite dal PTC in vigore;
- identificare, per le aree in Comune di Bergamo e di Valbrembo, una specifica normativa autonoma differenziando le zone agricole di protezione (art. 15 – Zone C agricole di protezione) in Zona C1 Agricola collinare e Zona C2 Agricola di pianura.

Oltre ai succitati ampliamenti, vengono inoltre operate ulteriori modifiche, qui di seguito dettagliate.

La proposta di Variante per la riadozione prevede alcune modifiche alle NTA, che rispondono alle seguenti finalità:

- raccordare alle NTA l'inserimento delle nuove aree, in particolare:
 - definire la caratterizzazione delle Zone C agricole di protezione in Zone C1 agricole di protezione collinari e Zone

C2 agricole di protezione di pianura;

- assumere all'interno della normativa la valenza dell'area del Monumento Naturale Valle Brunone, andando quindi a modificare puntualmente alcuni articoli e disciplinando esplicitamente tale area;
- integrare due nuovi Ambiti di Paesaggio (Monumento Naturale Valle Brunone e Madonna dei Campi) per specificarne le caratteristiche ed annotare eventuali criticità ed interventi che si ritengono opportuni;
- perfezionare la norma, anche in relazione alla sua fattiva attuazione sul territorio (tali modifiche sono di modesta entità);
- migliorare la chiarezza normativa, correggere gli errori materiali e risolvere i refusi.

Inoltre, vengono proposte le seguenti modifiche agli Allegati alle NTA.

Allegato 1 – Indirizzi per ambiti di paesaggio.

La proposta integra le schede allegate alle NTA in cui ricadono le aree di ampliamento e precisamente per gli Ambiti di paesaggio n. 2 (Versante di Ranica e Torre Boldone) e n. 9 (Piana di Valbrembo), in cui per altro si ritrova coerenza con gli obiettivi della Variante per l'ampliamento.

Sono introdotti inoltre due nuovi Ambiti di paesaggio (definiti a partire dalle relazioni visive, dalla geomorfologia e dal sistema funzionale definito dalle infrastrutture) e relative schede:

14. Madonna dei Campi: per l'area nel Comune di Bergamo, le cui indicazioni riprendono e precisano quanto già definito dal Progetto integrato (Pl.3) "Cintura verde dei Corpi Santi e delle Delizie" aggiornato;

15. Monumento Naturale Valle Brunone nel Comune di Berbenno, in cui sono inserite le annotazioni degli interventi che si ritengono opportuni anche su sollecitazione dell'amministrazione comunale e delle associazioni che gestiscono l'area.

L'integrazione delle schede relative agli Ambiti di paesaggio relativi ai territori di Ranica e Valbrembo e l'introduzione di due nuovi Ambiti si configurano come un atto strettamente conseguente all'estensione del perimetro del Parco.

Allegato 2 – Elenco dei beni isolati di particolare valore.

L'Allegato 2 viene integrato puntualmente, andando a risolvere alcuni refusi e garantendo così massima corrispondenza tra l'elenco dei beni e l'identificazione cartografica.

Allegato 4 – Elenco delle specie arboree arbustive autoctone.

La proposta di predisporre l'elenco delle specie di alberi e arbusti autoctoni è valutata in modo altamente favorevole, in quanto rappresenta un indirizzo gestionale dalla forte valenza strategica per il territorio del Parco. Tale indirizzo trova riscontro nelle NTA con l'integrazione dell'art. 17 Divieti e dispositivi generali.

Le ulteriori modifiche proposte sono principalmente di natura cartografica; tra queste, alcune sono state definite nella proposta di Variante per la riadozione, a seguito delle indicazioni di Regione Lombardia e del recepimento delle controdeduzioni ad alcune osservazioni.

Nello specifico sono proposte le seguenti modifiche e/o integrazioni, trattasi principalmente di risoluzione di refusi e/o correzione di errori materiali rilevati nelle Tavole di Piano.

Tavola 2.

Correzione di errore cartografico in Comune di Villa d'Almè (unico edificio suddiviso in parte in Zona IC e in parte in Zona C).

Tavola 2 nord/sud:- correzione di errore materiale nel richiamo delle aree di Rete Natura 2000, evocate come SIC nella Tavola 2 (2nord/2sud), mentre devono essere definite ZSC, Zone Speciali di Conservazione.

Tavola 2 nord:

- modifica per riduzione delle "aree di interesse ambientale per la rete ecologica" (art. 9 delle NTA) visibile nella Tavola 2 Nord, in Comune di Valbrembo, aree esterne al confine, limitrofe al nuovo ampliamento, in quanto completamente compromesse e trasformate;
- nell'area di ampliamento in Comune di Valbrembo, localizzazione di un'area Usd e modifica in aumento dell'area Usb; tale modifica viene apportata come recepimento di una osservazione per la proposta di Variante in nuova adozione;
- correzione di errore cartografico in Comune di Sorisole con eliminazione "area di elevato valore paesistico";
- modifica nell'area di ampliamento in Comune di Ranica con incremento Zona IC (nello specifico: trasferimento della volumetria del fabbricato esistente nell'area posta più a nord del lotto, in Zona IC, al di fuori dell'area esondabile); tale modifica viene apportata come recepimento di una osservazione per la proposta di Variante in nuova adozione;

- inserimento del percorso relativo al Progetto Integrato "Itinerario di interesse paesaggistico di mezza costa";
- reso più visibile il simbolo (quadretto marrone) che indica la presenza del vincolo monumentale sulla roggia Serio.

Tavola 2 sud:

- inserimento fortezza di San Vigilio tra gli "elementi di preminente valore storico" e punto panoramico Castello di San Vigilio;
- inserimento di tutto il tracciato del paleoalveo del torrente Morla;
- ampliamento "Aree di interesse ambientale per la rete ecologica esterne ai comuni del Parco (art.9)" in Comune di Gorle; tale modifica viene apportata come recepimento di una osservazione per la proposta di Variante in nuova adozione.

Tavola 3:

- inserimento del riferimento al PGRA adottato a gennaio 2026;
- correzione refuso in legenda "aree interessate dalla tutela paesaggistica - bellezze individue (D Lgs 42/04 art. 136)".

La Variante del PTC ha modificato quindi tutti gli elaborati vigenti, elencati qui di seguito:

- Introduzione della Relazione di Piano;
- Tavola 1 - Rete ecologica e contesto (a scala 1:25.000);
- Tavola 2 - Zonizzazione, organizzazione della fruizione e componenti di specifica disciplina (a scala 1:10.000 due fogli, nord/sud);
- Tavola 3 - Tutele di legge (a scala 1:10.000, due fogli, nord/sud);
- Tavola 4 - Ambiti di paesaggio" (a scala 1:10.000, due fogli, nord/sud);
- Norme di Attuazione e Allegato - Indirizzi per Ambiti di Paesaggio.

Si rimanda al Documento a supporto dello screening di incidenza ambientale per approfondimenti dell'interazione tra le previsioni pianificatorie della Variante parziale e gli elementi di rilevanza naturalistica oggetto di Valutazione di Incidenza.

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☒ Eventuali studi ambientali disponibili (**Rapporto Ambientale della procedura di VAS**)
- ☒ Altri elaborati tecnici: **vedi elenco nel box precedente**
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

CONDIZIONI D'OBBLIGO

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: **Allegato D alla D.G.R. 5523/2021**

Condizioni d'obbligo rispettate:

Si rimanda al Cap. 5 del Documento a supporto dello screening di incidenza ambientale

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☒ Si ☐ No	
	Se, No , perché:

DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
--	--	--	--	--

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☒ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	--	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

Il Piano, nella sua disciplina, governa le trasformazioni di uso del suolo definendo ciò che è acconsentito e ciò che è vietato in ciascuna area sia attraverso l'articolazione in zone (Titolo II delle NTA), sia attraverso la gestione delle attività (Titolo V), che attraverso le misure di tutela e i programmi e progetti attuativi.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ☐ NO ☒ NON APPLICABILE	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☐ NO ☒ NON APPLICABILE
--	---	--	---

Se, Si , cosa è previsto: La valutazione di questi aspetti di dettaglio e cantieristici non è applicabile alla pianificazione territoriale	Se, Si , cosa è previsto: La valutazione di questi aspetti di dettaglio e cantieristici non è applicabile alla pianificazione territoriale
---	---

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI ☐ NO ☒ NON APPLICABILE	Se, Si , cosa è previsto: La valutazione di questi aspetti di dettaglio e cantieristici non è applicabile alla pianificazione territoriale		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☐ NO ☒ NON APPLICABILE	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO ☒ NON APPLICABILE

Se, Si , cosa è previsto: La valutazione di questi aspetti di dettaglio e cantieristici non è applicabile alla pianificazione territoriale		Se, Si , cosa è previsto: La valutazione di questi aspetti di dettaglio e cantieristici non è applicabile alla pianificazione territoriale
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☒ Si ☐ No		Se, Si , descrivere: L'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica è più volte suggerita nelle NTA del Piano
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ Si ☐ NO	Se, SI , descrivere: Il Piano norma
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ Si ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☒ Si ☐ NO Se, Si , cosa è previsto: Sempre come indirizzi o prescrizioni a livello pianificatorio, mai con dettaglio progettuale/realizzativo. Si vedano ad esempio gli Artt. 9, 15, 27, 33, 36 nonché le schede di indirizzo degli ambiti paesaggistici. Nella proposta di Variante per la riadozione, viene inoltre inserito l'Allegato 4 alle NTA relativo all'Elenco delle specie arboree arbustive autoctone. Indicare le specie interessate: Specie autoctone
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☒ SI ☐ NO Se, Si , cosa è previsto: Si normano questi aspetti agli Artt. 17 comma 1 lettera l e lettera p., Art. 21 comma 1 lettera a., 27, Art. 21 comma 1 lettera a. Indicare le specie interessate: N.A.

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	☒ NON APPLICABILE La valutazione di questi aspetti di dettaglio e cantieristici non è applicabile alla pianificazione territoriale
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☐ SI ☐ NO ☒ NON APPLICABILE La valutazione di questi aspetti di dettaglio progettuale non è applicabile alla pianificazione territoriale	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☐ SI ☐ NO Descrivere: Le NTA non governano specificatamente questi aspetti che potrebbero essere introdotti in Regolamenti approvati dal Parco	
Interventi edilizi		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: ☒ NON APPLICABILE
Per interventi edilizi su strutture preesistenti ** Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):	☒ NON APPLICABILE Il Parco è dotato di specifico regolamento per le manifestazioni
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			

Anno: _____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: _____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato				Firma e/o Timbro				Luogo e data			
Parco Regionale dei Colli di Bergamo	Autorità Procedente per la VAS del Parco Colli di Bergamo Arch. Pierluigi Rottini/ RTP Valentina Carrara ed Elisa Carturan								Bergamo 09/06/2026			

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)